



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato A)

Avviso per la selezione di candidature per la costituzione di tre Poli Tecnico Professionali nelle filiere:

- **Costruzioni e abitare**
- **ICT mediatico/audiovisivo**
- **servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro**

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti tecnici Superiori (ITS)”, nonché la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- del Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 recante Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- della Legge 15 luglio 2022, n. 99 recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” e i successivi Decreti Attuativi ivi previsti;
- del Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- del Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali
- della Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii.;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale 73 del 2 ottobre 2024 che approva il DEFR 2025 con particolare riferimento ai Progetti Regionali n.12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” in cui si sottolinea l’importanza e lo sviluppo dei Poli Tecnico-Professionali;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale n.74 del 2 ottobre 2024 che approva l'integrazione alla Nadefr 2024 (con nuovo allegato progetti)
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- della Delibera di Giunta Regionale n. 838 del 15 luglio 2024 che approva la “Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2024-2026”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1309 del 11 novembre 2024 avente ad oggetto " DGR 838/2024 - Approvazione degli elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di tre nuovi Poli Tecnico Professionali nelle filiere Costruzioni e abitare, ICT Mediatico/audiovisivo, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro".

Art.2 Finalità generali

I Poli tecnico professionali rappresentano l'interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, fondati su accordi di rete per la condivisione di risorse pubbliche e private, si configurano anche come:

- ambienti di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro, dove si raccolgono e si coordinano saperi, tecnologie, intelligenze e professionalità;
- contesti didattici strutturati nelle risorse, nei ruoli, nel percorso, nel risultato atteso che definisce un luogo di apprendimento in situazione e può essere inserito all'interno di attività produttive e/o professionali;
- contesti che si fondano sulla condivisione di modelli e metodologie di progettazione utili alla razionalizzazione dell'offerta formativa di settore/filiera in coerenza con le indicazioni europee in materia di acquisizione e certificazione delle competenze e che tenga conto delle esigenze delle imprese e dei percorsi didattici curriculari;
- ambienti favorevoli all'individuazione e al potenziamento delle opportunità di lavoro, attraverso la disponibilità delle imprese a favorire il contratto di apprendistato ed altre forme di assunzione agevolata previste dalla legislazione vigente e attraverso misure e iniziative di supporto alla creazione di nuova impresa.

La costituzione dei Poli tecnici professionali di filiera, inoltre, è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo prioritario di assicurare stabilità, visibilità e qualità all'offerta formativa, e di garantire un maggiore raccordo con i fabbisogni formativi del mercato del lavoro .

Attualmente i Poli Tecnico Professionali riconosciuti in Toscana sono 25 ripartiti sulle filiere produttive meccanica, energia, sistema moda, nautica e logistica, sanità, agro alimentare e turismo e beni culturali.

Non tutte le filiere produttive strategiche regionali hanno un Polo Tecnico Professionale di riferimento; in particolare, a seguito dei Decreti Dirigenziali n. 16382 del 20 settembre 2021, n. 19288 del 29 ottobre 2021 e n.6264 del 25 marzo 2024 si rilevano incongruenze con le filiere produttive di riferimento degli ITS Academy, strutture imprescindibili dei Poli Tecnico Professionali e motori di sviluppo delle filiere di riferimento.

Art.3 Filiere di riferimento

Al fine di rendere omogenea l'offerta formativa nelle filiere produttive toscane che vedono la presenza di una Fondazione ITS Academy ma non un Polo Tecnico Professionale, il presente avviso si propone di favorire la costituzione di tre accordi di rete nelle seguenti filiere:

- uno nella filiera Costruzioni e abitare,
- uno nella filiera ICT mediatico/audiovisivo e
- uno nella filiera servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro.

Ciascuna candidatura può proporre un solo nuovo Polo Tecnico Professionale per una sola delle filiere sopra riportate.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

I Poli Tecnico Professionali devono essere costituiti secondo quanto disposto nell'allegato C) al Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 (GU n. 92 del 19/4/2013) "Standard minimi per la costituzione dei poli tecnico professionali", così come integrato dall'art. 9 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016.

Il partenariato minimo deve essere quindi composto da:

- due istituti tecnici e/o professionali statali o paritari, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 62/2000, aventi sede legale o didattica nel territorio della Regione Toscana e che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile alla filiera produttiva - come specificata all'art. 3 - per la quale si candidano;
- una Fondazione ITS Academy operante in ambito regionale che abbia nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'ambito per cui si candida.
- due imprese iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato appartenenti alla filiera produttiva - come specificata all'art. 3 - prescelta; agli studenti delle istituzioni scolastiche e formative che partecipano al Polo, le aziende partner garantiscono, attraverso le proprie capacità logistiche/professionali/finanziarie, le azioni di alternanza, di tirocinio extracurricolare, apprendistato e di flessibilità, secondo quanto definito nel piano delle attività dei PTP;
- un organismo di formazione professionale accreditato presso Regione Toscana ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii, che abbia svolto, negli ultimi 3 anni, attività formative in un settore riferibile alla filiera produttiva - come specificata all'art. 3 - per cui si candida;

Ai fini del rispetto del partenariato minimo sopra indicato, nel predetto numero di istituti tecnici e/o professionali e di imprese partecipanti non vanno conteggiati gli istituti e le imprese soci fondatori dell'ITS.

I membri del partenariato (soggetti proponenti) dovranno indicare come capofila un istituto tecnico e/o professionale o una Fondazione ITS Academy.

La rete può essere facoltativamente integrata da ulteriori istituti scolastici, istituzioni, enti locali, enti di ricerca e altri soggetti del settore privato socio-economico interessato. Qualora aderiscano ulteriori organismi formativi, ai fini della costituzione del Polo, questi non hanno l'obbligo di essere accreditati.

Ciascun soggetto può partecipare ad una sola proposta progettuale, o in qualità di capofila o in qualità di partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Tutti i componenti della rete, al momento della presentazione della proposta, devono disporre delle risorse necessarie per la costituzione e la costruzione di una rete solida ed affidabile in termini di risorse professionali, logistiche, finanziarie e di dotazioni laboratoriali coerenti con la filiera prescelta. Tutti i membri dell'accordo di rete devono indicare le risorse professionali che metteranno a disposizione.

Art. 5 Piano di attività

Per la presentazione della proposta, i soggetti proponenti devono predisporre un Piano di Attività *almeno triennale* dal quale emergano chiaramente gli obiettivi, le azioni, le finalità e i risultati attesi sulla filiera e sul territorio.

Il Piano di attività deve discendere dall'analisi congiunta dei fabbisogni formativi e professionali di filiera, in attuazione della strategia di azione, che dovrà essere delineata, in coerenza con l'analisi di contesto, con particolare riferimento all'innovazione e all'innalzamento della qualità dei servizi della filiera di riferimento.

Il piano di attività deve descrivere sinteticamente gli interventi che si intende attuare in coerenza con le finalità dell'avviso, la filiera prescelta e gli obiettivi di programmazione definiti nella DGR 838/2024. E' richiesto quindi di esplicitare le azioni da attuare, ricadenti nelle quattro aree di

seguito specificate:

- Attività di sistema territoriale per l'orientamento,
- Potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale,
- Sviluppo delle competenze sulla cultura digital, blue & green economy,
- Funzionalità del Polo Tecnico Professionale.

Ai soggetti proponenti è richiesto inoltre di individuare un modello di *governance* del Polo per l'attuazione del Piano di attività proposto, in grado di garantire efficacia ed efficienza degli interventi.

Il Piano di attività, assieme al modello di *governance* individuato, costituisce la base per la redazione dell'eventuale futuro accordo di partenariato di cui al Decreto Interministeriale 2013 all. C e s.m.i., con il quale sarà formalizzata la costituzione del Polo.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle candidature

Le candidature possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre il 20 gennaio 2025.

Art. 7 Modalità di presentazione delle candidature

Il soggetto individuato quale capofila del costituendo Polo Tecnico Professionale invia una candidatura secondo i modelli allegati (All. 1 e 2), a pena di esclusione, entro e non oltre la scadenza indicata all'art. 6 ed esclusivamente con trasmissione all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del capofila ai sensi dell'art. 4.

Fanno fede la data e l'orario di consegna della candidatura che risultano dalla "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Nel campo oggetto deve essere indicato "Candidatura per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale". Le candidature, comprensive dei documenti indicati all'art. 8, devono essere fatte oggetto di un unico invio.

Nel caso di più invii, sarà considerato valido ai fini dell'ammissibilità e della valutazione soltanto l'ultimo, fermo restando il rispetto di quanto previsto al precedente capoverso relativamente alla necessità che la candidatura sia comprensiva di tutti i documenti indicati all'art. 8.

Le candidature che siano inviate oltre la data e l'orario di scadenza prevista e/o con modalità di trasmissione diverse dalla PEC come sopra specificato saranno escluse dalla valutazione.

Il capofila è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

La trasmissione della candidatura dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente capofila cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato..

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura occorre inviare la seguente documentazione - in versione pdf - utilizzando i format allegati al presente avviso:

- (allegato 1) "Candidatura per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale e impegno alla costituzione", sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
- (allegato 2) "Formulario di presentazione della candidatura per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale", sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti in formato pdf ricercabile;
- (allegato 3) dichiarazioni del capofila.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del legale rappresentante sulla documentazione, con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità e chiaramente leggibile. La fotocopia del documento di identità deve essere allegata una sola volta, ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del legale rappresentante sulla documentazione.

Art. 9 Ammissibilità

Le proposte sono ritenute ammissibili, se:

- pervenute entro i termini di scadenza indicata nell'art. 6 dell'avviso, a pena di esclusione;
- trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 7, a pena di esclusione;
- presentate da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 4, a pena di esclusione;
- complete degli allegati indicati all'art. 8, a pena di esclusione;
- coerenti, a pena di esclusione, con una delle filiere così come specificate all'art. 3;
- presentati nel rispetto della clausola del numero massimo di proposte alle quali può aderire ciascun soggetto, in qualità di capofila o di partner, come previsto all'art. 4, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

A fronte di eventuali irregolarità formali/documentali l'Amministrazione può procedere ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 5 giorni di calendario dalla data di ricevimento della richiesta, altrimenti sarà esaminata la sola documentazione già presentata.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Art. 10 Valutazione

L'attività di valutazione delle proposte ammesse è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con competenze e/o esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e le modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1	Qualità e coerenza del piano di attività	
1.1	Chiarezza e coerenza dell'analisi della filiera formativa e produttiva	18 punti
1.2	Finalizzazione: coerenza e congruenza del piano di attività	
2	Soggetti coinvolti	
2.1	Efficacia delle modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti nelle attività proposte in riferimento alla <i>governance</i> del Polo, con particolare attenzione alle imprese	22 punti
2.2	Presenza di collaborazioni tra due o più soggetti del partenariato proposto su tematiche di interesse del Polo Tecnico Professionale	
3	Risorse messe a disposizione	
3.1	Risorse professionali	20 punti
3.2	Risorse strumentali	
3.3	Risorse finanziarie	
Punteggio massimo totale		60 punti

Il punteggio massimo conseguibile è comunque pari a 60 punti. Le proposte valutate sono approvate solo se raggiungono un minimo di 20 punti.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone le graduatorie delle proposte per le tre filiere. A parità di punteggio le proposte sono ordinate in graduatoria e finanziate secondo il punteggio maggiore ottenuto sul criterio 1 o, in caso di ulteriore *ex aequo*, sarà adottato lo stesso principio utilizzando in successione gli altri criteri 2 e 3. Qualora l'*ex aequo* persista, vale l'ordine cronologico di arrivo delle proposte.

Vengono selezionate le proposte che, in ciascuna delle tre filiere considerate, hanno ottenuto il punteggio più alto.

Art. 11 Approvazione graduatorie

La Regione approva le graduatorie delle proposte, una per filiera, selezionando tre Poli Tecnico Professionali.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/poli-tecnico-professionali>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. I capofila dei Poli selezionati ricevono comunicazione dell'esito della procedura e contestualmente

l'invito a procedere nei termini indicati nel successivo art. 12 alla formalizzazione con accordo di rete.

Avverso il presente avviso può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT ai sensi del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii..

Art. 12 Accordo di rete

Una volta conclusa la procedura di selezione delle proposte per la costituzione di tre Poli con atto dirigenziale di approvazione della graduatoria, i PTP selezionati formalizzano la loro costituzione attraverso un accordo di rete, che deve essere trasmesso al Settore “Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)” nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Qualora la trasmissione dell'accordo di rete avvenga oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, fatte salve cause di forza maggiore, il capofila del relativo nuovo Polo Tecnico Professionale perde il diritto al finanziamento *una tantum* di € 4.000,00 di cui all'art. 14 del presente avviso.

La trasmissione deve avvenire esclusivamente con trasmissione da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it e, contestualmente, per e-mail all'indirizzo ptp@regione.toscana.it. Nel campo oggetto deve essere indicato “ Poli Tecnico Professionali – Accordo di rete”.

L'accordo di rete ha la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata. La pubblicità dell'accordo di rete è assicurata dalla registrazione, che ne costituisce condizione di efficacia non solo nei confronti di terzi, ma anche nei rapporti interni tra i soggetti partecipanti al Polo.

L'accordo di rete per i soggetti selezionati secondo le specifiche di cui all'art. 10 “Valutazione” deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi essenziali:

- l'individuazione dei soggetti partecipanti;
- le finalità e l'articolazione puntuale degli obiettivi, della *governance*, delle modalità di attuazione e monitoraggio anche in termini di risorse strumentali e professionali impegnate così come definiti nell'allegato 2 – Formulario di presentazione della proposta di un nuovo Polo Tecnico Professionale;
- le risorse finanziarie e professionali allo scopo destinate (intese anche come valorizzazione delle risorse umane e strumentali);
- l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante, anche nei confronti di terzi;
- la durata dell'accordo, almeno triennale;
- le modalità per l'adesione di altri soggetti all'attuazione del programma;
- i casi e le modalità di recesso dall'accordo.

Verificata la congruità degli elementi essenziali dell'accordo di rete con quanto richiesto al presente articolo e ai sensi del Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 e s.m.i, si procede al formale riconoscimento dell'avvenuta costituzione dei nuovi Poli Tecnico Professionali con decreto dirigenziale, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria o comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento dell'accordo di rete nelle modalità sopra indicate, salvo che si renda necessario chiedere integrazioni o chiarimenti. Il riconoscimento dei nuovi PTP potrà avvenire anche in maniera disgiunta con singoli decreti.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

I Poli Tecnico Professionali sono tenuti a fornire alla Regione Toscana – o ad altro soggetto da essa designato ad agire per suo conto - le informazioni necessarie alle rilevazioni periodiche utili per il monitoraggio delle attività e dell'avanzamento dei risultati.

Art. 14 Risorse disponibili

Ciascuna proposta selezionata riceve – previa specifica richiesta di liquidazione da parte dei beneficiari - un finanziamento *una tantum* di Euro 4.000,00, da destinare alla copertura esclusiva delle spese per l'avvio dell'attività del Polo stesso (es: spese notarili).

A tal fine, è disponibile sul bilancio regionale la cifra complessiva di Euro 12.000,00. Il Dirigente del Settore Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) procede al loro impegno e contestuale liquidazione nell'atto con cui viene riconosciuta la formale costituzione dei nuovi Poli. Qualora sia possibile procedere alla selezione di un numero inferiore di Poli, si procede al contestuale impegno delle sole risorse spettanti ai Poli riconosciuti.

Si procede alla liquidazione di tali somme subordinatamente al ricevimento dell'accordo di rete, congruo e redatto secondo quanto indicato all'art. 12 e a seguito di presentazione di formale richiesta di liquidazione da parte del capofila. Qualora il capofila dell'accordo di rete sia una Fondazione ITS Academy, le risorse finanziarie potranno essere impegnate e liquidate successivamente all'approvazione dei necessari atti di bilancio.

Il pagamento della somma spettante è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva del soggetto richiedente; in caso di mancata acquisizione di DURC regolare (secondo la procedura on line) al più tardi alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT, il soggetto decade dal solo beneficio economico, mentre rimane invariata la graduatoria approvata.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it. dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione Europea, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo previste per le operazioni che beneficiano di fondi pubblici.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 9 al presente avviso.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e formazione professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS) "

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/-/poli-tecnico-professionali>

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo ptp@regione.toscana.it.

Viene garantita risposta a tutte le mail pervenute entro 5 giorni lavorativi precedenti alla scadenza di cui all'art. 6.

Allegati:

1. Candidatura per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale e impegno alla costituzione
2. Formulario di presentazione della candidatura per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale",
3. Dichiarazioni del capofila

CANDIDATURA PER LA COSTITUZIONE DI UN POLO TECNICO PROFESSIONALE E IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE

Marca da bollo
Euro 16,00

In caso di esenzione indicare la normativa di riferimento

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e formazione professionale (IEFP)
e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50124 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Avviso pubblico per la selezione di candidature alla costituzione di tre Poli Tecnico Professionali nelle filiere Costruzioni e abitare, ICT Mediatico/audiovisivo, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro

I seguenti soggetti proponenti

ISTITUTI TECNICI E/O PROFESSIONALI

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per eventuali altri istituti tecnici e/o professionali)

FONDAZIONE ITS

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per eventuali altre Fondazioni ITS)

IMPRESE

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per eventuali altre imprese)

AGENZIA FORMATIVA

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per eventuali altre agenzie formative)

ALTRI SOGGETTI

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per altri proponenti di natura diversa: istituti scolastici diversi dagli istituti tecnici e/o professionali (es: licei), istituzioni, enti locali, enti di ricerca e altri soggetti del settore privato socio-economico interessato

CHIEDONO

di partecipare alla selezione di candidature per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale denominato:

nella seguente filiera (*barrare solo una delle seguenti opzioni*):

- Costruzioni e Abitare
- ICT mediatico/audiovisivo
- Servizi alle imprese e agli enti senza scopo di lucro

ed a tale scopo

DICHIARANO

- di impegnarsi, qualora la presente proposta sia selezionata, a redigere un programma di rete, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale 7 febbraio 2013, allegato C) “Standard minimi per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali” e s.m.i. e in coerenza con il piano di attività così come approvato;
- di impegnarsi a formalizzare l’accordo di rete di costituzione del Polo Tecnico Professionale sopra indicato secondo quanto previsto dal decreto interministeriale 7 febbraio 2013, allegato C) “Standard minimi per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali” e s.m.i., entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti della procedura di selezione ed inviarlo alla Regione Toscana;
- di impegnarsi a garantire agli studenti delle istituzioni scolastiche e formative che partecipano al Polo, attraverso le proprie capacità logistiche/professionali/finanziarie, percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), di tirocinio extracurricolare, apprendistato e di flessibilità, secondo quanto definito nel piano delle attività del Polo Tecnico Professionale;
- di aver preso visione dell’informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- di individuare come capofila del Polo Tecnico Professionale;
(indicare l’istituto tecnico e/o professionale o la Fondazione ITS individuato quale capofila dell’accordo di rete)

- di indicare quale referente per i contatti tra Regione Toscana e il Polo Tecnico Professionale:
(indicare nome e cognome e recapiti della persona fisica referente del PTP)

nome e cognome _____
recapito telefonico _____ mail _____

Si trasmettono in allegato:

- Formulario di presentazione della proposta di nuovo Polo Tecnico Professionale;
- Dichiarazioni del capofila.

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti
di tutti i
soggetti proponenti il Polo Tecnico Professionale¹
.....

¹Per le modalità di firma del documento si rimanda all’art.8 dell’Avviso



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Allegato 2

**Avviso per per la selezione di candidature per la costituzione di tre Poli Tecnico
Professionali nelle filiere**

- **Costruzioni e abitare**
- **ICT Mediatico/audiovisivo**
- **Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro**

**Formulario di presentazione della candidatura per la costituzione
di un Polo Tecnico Professionale**

0.1 Denominazione Polo Tecnico Professionale**0.2 Acronimo****0.3 Soggetti Proponenti**

n. totale: _____

Soggetto Capofila: _____

SOGGETTI PROPONENTI (incluso il capofila)**Istituti tecnici e/o professionali**

Denominazione	Codice meccanografico dell'Istituto ¹	Indirizzi di studio attivi e coerenti con la filiera del PTP

*(aggiungere righe per eventuali ulteriori istituti tecnici e/o professionali)***Fondazioni ITS Academy**

Denominazione	Area tecnologica e ambito	Figure nazionali di riferimento ²

*(aggiungere righe per eventuali ulteriori fondazioni ITS Academy)***Imprese**

Ragione sociale	N/COD iscriz Camera di Commercio	Codice/i ATECO coerenti con la filiera

(aggiungere righe per eventuali ulteriori imprese)

¹ In caso di istituto comprensivo o accorpamenti, inserire il codice meccanografico dell'istituto principale.

² Si veda Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, con il quale si individuano le aree tecnologiche, gli ambiti e le figure professionali nazionali di riferimento afferenti a un ITS Academy.

Organismo di formazione professionale accreditato presso la Regione Toscana (DGR1907/2016 e ssmmi)

Denominazione	Codice accreditamento

(aggiungere righe per eventuali ulteriori organismi di formazione accreditati)

Eventuali altri soggetti

Per soggetti di natura diversa (istituti scolastici diversi dagli istituti tecnici e/o professionali - es: licei -, istituzioni, enti locali, enti di ricerca e altri soggetti del settore privato socio-economico interessato) compilare il riquadro sottostante

Denominazione	Tipologia

(aggiungere righe per eventuali ulteriori soggetti)

0.4 Filiera produttiva/ambito di riferimento

- Costruire e abitare
- ICT mediatico/audiovisivo
- Servizi alle imprese e agli enti senza scopo di lucro

0.5 Area territoriale

0.6 Durata del piano di attività (almeno triennale)

SEZIONE 1 SCHEDE DI DETTAGLIO DEI SOGGETTI PROPONENTI

1.1 SOGGETTO CAPOFILA

Denominazione _____

Soggetto accreditato

- Si* Codice accreditamento (obbligatorio): _____
 No

Rappresentante legale

Nome e cognome _____
e-mail: _____ recapito telefonico _____

Referente per il progetto

Nome e cognome _____
e-mail: _____ recapito telefonico _____

Sede legale

Citta _____ via _____ n. _____
e-mail: _____ PEC _____ recapito telefonico _____

Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

Attività attinenti la filiera individuata realizzate nell'ultimo triennio

1.2 SOGGETTI PARTNER

Denominazione _____

Soggetto accreditato

- Si* Codice accreditamento (obbligatorio): _____
 No

Rappresentante legale

Nome e cognome _____
e-mail: _____ recapito telefonico _____

Referente per il progetto

Nome e cognome _____
e-mail: _____ recapito telefonico _____

<i>Sede legale</i>			
Citta _____	via _____	n. _____	
e-mail: _____	PEC _____	recapito telefonico _____	
<i>Sede operativa</i>			
<i>Sede legale</i>			
Citta _____	via _____	n. _____	
e-mail: _____	PEC _____	recapito telefonico _____	

Codice fiscale: _____	Partita IVA: _____
-----------------------	--------------------

Attività attinenti la filiera individuata realizzate nell'ultimo triennio
--

Aggiungere altre sottosezioni per ciascun soggetto partner

1.3 Collaborazioni già in essere tra i soggetti proponenti

1.3.a Convenzioni tra istituti scolastici e imprese, entrambi presenti nel partenariato proposto, per attività rivolte agli studenti stipulate negli ultimi tre anni scolastici (aa.ss. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024)

	Anno scolastico	Soggetti proponenti coinvolti	Tipologia di attività (ad esempio: PCTO, utilizzo laboratori, docenze degli imprenditori, tirocini extracurriculari..)	Numero alunni interessati
1				
2				
...				

1.3.b Contratti di apprendistato tra istituti scolastici e imprese, entrambi presenti nel partenariato proposto, stipulate negli ultimi tre anni scolastici (aa.ss. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024)

	Anno scolastico	Soggetti proponenti coinvolti	Numero alunni interessati
1			
2			
...			

1.3.c Diplomati in uscita dagli istituti scolastici del partenariato proposto che si sono iscritti a un ITS Academy negli ultimi tre anni formativi (aa.ff. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024)

Istituto scolastico	a.f. di iscrizione a ITS Academy	ITS Academy	Numero alunni interessati

2.1 Analisi della filiera produttiva e formativa

Descrivere la filiera coinvolta, effettuando una analisi congiunta da parte dei soggetti proponenti in riferimento ai fabbisogni formativi e produttivi richiesti dal territorio e dal contesto economico, evidenziando il loro ruolo nella definizione dei suddetti fabbisogni.

2.2 Definizione della strategia proposta per il conseguimento degli obiettivi del Polo ai sensi della DGR 838/2024

Delineare le strategie che si intendono adottare, la scelta della localizzazione del Polo e dei soggetti che si propongono di costituirlo, in coerenza con l'analisi di contesto, con particolare riferimento alla innovazione e all'innalzamento della qualità dei servizi della filiera di riferimento.

2.3 Piano di attività

In riferimento ad un quadro temporale almeno triennale, descrivere sinteticamente gli interventi che si intende attuare in coerenza con le finalità dell'avviso, la filiera prescelta e gli obiettivi di programmazione definiti nella DGR 838/24

2.4 Modello di governance

Nella descrizione del modello proposto, evidenziare almeno gli organi del Polo, i diritti e gli obblighi assunti dai partner; le regole per l'assunzione delle decisioni su ogni materia o aspetto comune e le modalità di monitoraggio e misurazione degli obiettivi prefissati, incluse le modalità di coinvolgimento dei soggetti proponenti ed in particolare delle imprese, le modalità di adesione di altri soggetti all'attuazione del programma

SEZIONE 3**RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI****3.1 Indicare le risorse professionali messe a disposizione dai soggetti proponenti per la realizzazione degli interventi proposti nel piano di attività**

n.	Nome e cognome	Soggetto proponente che rende disponibile la risorsa	Personale interno / esterno al soggetto che rende disponibile la risorsa (indicare I oppure E)	Ruolo all'interno del soggetto proponente (es. titolare, responsabile attività, etc; specificare)	Attività / mansione attualmente svolta	Funzione nel PTP (specificare il valore aggiunto della risorsa rispetto alla/ e attività e/o alla governance del PTP)	Altre informazioni
1							
2							
3							
...							

3.2 Indicare le risorse strumentali (laboratori e impianti) messe a disposizione per la realizzazione degli interventi nel piano di attività

n.	Tipologia (laboratorio o altro, specificare)	Sede	Soggetto proponente che rende disponibile la risorsa	Valore aggiunto apportato al piano di attività
1				
2				
3				
...				

SEZIONE 4**PIANO FINANZIARIO**

Compilare in coerenza con il piano di attività pluriennale descritto nel riquadro 2.3

Aree di attività	Attività di sistema territoriale per l'orientamento	Potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	Sviluppo delle competenze sulla cultura digital, blue & green economy	Funzionalità del Polo Tecnico Professionale	Note
a) Attività da realizzare in coerenza con il riquadro 2.3					
b) Budget					
c) Ricorso a finanziamenti pubblici (specificare entità e fonte/tipologia)					
d) Risorse proprie dei proponenti (specificare entità)					
e) Soggetto proponente che rende disponibili le risorse finanziarie di cui alle righe d)					

Firme dei legali rappresentati dei soggetti proponenti

DICHIARAZIONI DEL CAPOFILA

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di candidature per la costituzione di tre Poli Tecnico Professionali nelle filiere Costruzioni e abitare, ICT Mediatico/audiovisivo, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro

Il sottoscritto
nato a il..... CF
residente a viaCAP.....in qualità
di legale rappresentante dicon CFP.IVA.....
capofila del Polo Tecnico Professionale proposto e denominato

DICHIARA

ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000 e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente

DICHIARA, inoltre,

qualora la proposta del PTP denominato risultasse approvata, di impegnarsi ad inviare alla Regione Toscana formale richiesta di liquidazione di € 4.000,00 da destinare esclusivamente alla copertura delle spese per l'avvio dell'attività del Polo stesso, contestualmente all'accordo di rete di costituzione del Polo Tecnico Professionale nei termini previsti all'art. 12 dell'Avviso in oggetto.

Luogo e data

Firma e timbro¹

.....

¹Per le modalità di firma del documento si rimanda all'art.8 dell'Avviso